



**ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO
PER I SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA**

«Roberto Virtuoso»

SEDE: SALERNO -84126 - VIA S. CALENDIA, 6 - TEL. 089/254785

COD. MECC. SARH010009 – COD. FIS. 80023120654 - P.IVA: 05779610657 – COD. UNIVOCO UFFICIO UFG450 -
SITO: WWW.IPSEOAROBERTOVRTUOSO.EDU.IT - E-MAIL: SARH010009@ISTRUZIONE.IT - PEC: SARH010009@PEC.ISTRUZIONE.IT
SUCCURSALE: SALERNO - 84121 VIA S. PERTINI (SCUOLE G. BARRA) TEL. 089/251357
SUCCURSALE: SALERNO - 84126 VIA URBANO II (I.P.S.S. MOSCATI) TEL. 089/7015013
SEZIONE CARCERARIA: VIA DEL TONNAZZO - 84131 FUORNI - CODICE MECC. SARH01004D
CORSO SERALE- SALERNO -84126 - VIA S. CALENDIA, 6 TEL. 089/254785 CODICE MECC. SARH01050P
RISTORANTE DIDATTICO " AL VIRTUOSO" - (SCUOLE BARRA) TEL. 346/5316516

IPSEOA Roberto Virtuoso Salerno
Prot. 0016787 del 21/12/2021
(Uscita)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Art. 1: Premessa

1. Il Regolamento di disciplina dell'IPSEOA "Roberto Virtuoso" di Salerno si richiama - anche per quanto di seguito non espressamente riportato - allo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" di cui al D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modifiche di cui al D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e alla direttiva ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007, e ne recepisce il criterio generale per cui *"la scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica... [dove] ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio..."*.
2. I diritti e i doveri degli studenti e le modalità di partecipazione alla vita sociale della scuola stabiliti dal presente Regolamento saranno resi noti ai soggetti interessati all'atto dell'iscrizione e pubblicati sul sito istituzionale della scuola. Per tale motivo, se ne presume l'accettazione integrale.
3. I genitori che iscrivono i loro figli all'IPSEOA "Roberto Virtuoso" accettano in particolare il principio del risarcimento del danno (anche collettivo, in caso di mancata individuazione del responsabile diretto) per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabili ai loro figli. Il principio sarà ritenuto operante, per espressa accettazione da parte dei genitori, anche per gli alunni maggiorenni.

4. Per la responsabilità civile derivante dai principi generali del codice civile e conseguente a danni subiti o provocati dagli alunni (infortuni e simili) la scuola sottoscrive annualmente una polizza assicurativa il cui costo viene sostenuto con i fondi derivanti dal versamento del contributo volontario da parte degli Alunni. Per quelli che non versano tale contributo, il contributo volontario.

Art. 2: Principi generali

1. La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
2. La Scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, allo sviluppo della personalità anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e al senso di responsabilità.
3. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
4. Sono da considerarsi particolarmente gravi tutti gli episodi che comportano una qualsiasi forma di violenza fisica o psicologica nei confronti delle persone.
5. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzione disciplinare senza essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 3: Doveri dello studente

Lo studente è tenuto:

1. A partecipare alla vita della scuola con spirito democratico, bandendo ogni forma di pregiudizio e di violenza, rispettando la libertà di pensiero degli altri, le leggi, i regolamenti e le decisioni democraticamente assunte
2. Ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale ATA e delle persone che avranno rapporto con la scuola e con gli studenti, lo stesso rispetto che questi devono loro
3. A frequentare regolarmente i corsi
4. Ad assolvere assiduamente agli impegni di studio domestico, sottoponendosi alle verifiche ed alle valutazioni del processo formativo e svolgendo le consegne stabilite dai docenti,
5. Ad essere puntuale alle lezioni ed assentarsi solo per gravi e giustificati motivi, per i quali informa la scuola e dei quali fornisce adeguata documentazione.

6. A dotarsi del materiale didattico occorrente allo svolgimento delle attività didattiche previste.
7. A presentarsi a scuola con abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione, riservando la tenuta sportiva per le lezioni e le attività ginniche e sportive.
8. A far conoscere la scuola ai suoi genitori, invitarli a partecipare alle iniziative che li riguardano ed informarli dei propri risultati scolastici e delle proprie mancanze.
9. Ad usare un linguaggio corretto, evitare ogni aggressività e le parole offensive.
10. Ad adattare il proprio linguaggio all'interlocutore
11. A rispettare le persone più deboli o diversamente abili.
12. Ad essere leale. In caso di discordie, dovrà appellarsi ad un arbitro neutrale ed autorevole, riconoscere i propri errori e assumersi le proprie responsabilità.
13. A rispettare il proprio corpo, mantenendolo pulito e in salute
14. A tenere in ordine gli oggetti personali, portando a scuola solo quelli utili alla sua attività di studio.
15. A mantenere, in ogni momento della vita scolastica, un comportamento serio, educato e corretto, rispettando il lavoro degli insegnanti e dei compagni.
16. A rispettare, quando sarà di servizio, le seguenti regole:
 - avere l'abbigliamento sempre in ordine: divisa pulita, scarpe lucide, capelli corti e pettinati, barba rasata, unghie corte e pulite;
 - essere puntuale e solerte;
 - non parlare ad alta voce;
 - non fare capannelli con i compagni;
 - prestare la massima attenzione alle indicazioni e agli insegnamenti forniti dai docenti;
 - mantenere in ogni momento una posizione eretta del corpo;
 - non appoggiarsi alle pareti, ai banchi ecc.;
 - non tenere le mani in tasca;
 - non correre, ma camminare e muoversi con calma e con armonia di gesti e di movimenti
17. A rispettare e far rispettare i beni degli altri, il patrimonio della scuola e l'ambiente dove studia e lavora, collaborando per renderlo confortevole ed accogliente.
18. Ad utilizzare correttamente le procedure e le norme di sicurezza prescritte, le strutture, le attrezzature, i servizi, i macchinari e i sussidi didattici

19. A comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
20. A risarcire i danni causati anche involontariamente alle persone, agli arredi e alle attrezzature.
21. A contribuire al buon funzionamento della scuola anche attraverso suggerimenti e proposte.
22. A rispettare le medesime regole durante le attività di alternanza scuola lavoro o gli stage svolti nell'ambito delle attività di Istruzione e formazione professionale.

Art. 4: Disposizioni specifiche relative alla frequenza

1 Ritardi:

L'ingresso delle classi è previsto a partire dalle ore 8:10, quando suonerà la prima campanella. Le lezioni iniziano alle 8:15, al suono della seconda campanella.

Il portone d'ingresso verrà chiuso alle ore 8:30.

L'entrata in ritardo sarà ammessa fino alle ore 8:30 e verrà annotata all'ingresso di ciascuna sede. Dopo le 8:30 gli studenti **verranno accolti a scuola ed ammessi ad entrare in classe alla 2ª ora**, con annotazione da parte del docente di tale ora.

Ai fini del computo delle ore di assenza annue, il ritardo entro le 8:30 verrà considerato pari a 15', quello successivo alle 8:30 e fino alla 9:05 pari a 50'.

L'entrata in ritardo o l'uscita anticipata sarà autorizzata, di norma, solo con il presupposto della partecipazione ad almeno tre ore di lezione. Da tale presupposto si potrà derogare in documentati casi eccezionali, previa valutazione dell'ufficio di Direzione.

Dopo il terzo ingresso mensile alla seconda ora, non giustificato, verrà comminata automaticamente l'ammonizione.

Dopo il quinto ingresso mensile alla seconda ora, non giustificato, verrà comminata la sospensione di 1 giorno.

Il docente coordinatore di classe, provvederà a redigere il relativo rapporto disciplinare, informerà la famiglia e anoterà sul registro elettronico – alla voce “note” – il mancato rispetto da parte dell'alunno, di quanto sopra disposto .

Il Coordinatore di classe informerà periodicamente la famiglia anche per eventuali reiterati ritardi degli allievi, entro la prima ora.

Le richieste di entrata fuori orario saranno autorizzate dal D.S o dai suoi collaboratori e saranno annotate sul Registro di Classe dal docente dell'ora.

Le richieste di uscita anticipata saranno autorizzate dal D.S. o dai suoi collaboratori e saranno annotate sul registro di classe dal docente dell'ora successiva.

In nessun caso è consentita l'uscita anticipata individuale degli allievi minorenni se non prelevati personalmente dagli esercenti la responsabilità genitoriale o da persona preventivamente delegata per iscritto, con comunicazione depositata agli atti della scuola.

Gli studenti che, vincolati all'orario dei treni o pullman, non abbiano la possibilità di rispettare con puntualità gli orari di inizio e termine delle lezioni, potranno richiedere al Dirigente Scolastico, previa presentazione dell'opportuna documentazione, un permesso permanente per entrare posticipatamente od uscire anticipatamente ove se ne presenti la necessità. Tale autorizzazione verrà annotata sul registro di classe a cura del docente coordinatore. In ogni caso tale autorizzazione può essere concessa nel limite massimo di quindici minuti di ritardo sull'orario di ingresso e altrettanto in anticipo sull'orario di uscita, fermo restando che l'esercente la responsabilità genitoriale o chi ne fa le veci dovrà dichiarare di assumersi la responsabilità di tale riduzione dell'orario di lezione.

I permessi individuali di uscita anticipata, tranne quelli richiesti per particolare gravità, verranno sospesi nei trenta giorni che precedono gli scrutini e il termine dell'anno scolastico.

Gli alunni che hanno chiesto di uscire da scuola durante le ore di lezione (per esempio per le opzioni che riguardano l'insegnamento della Religione cattolica) non possono sostare all'interno della scuola.

In caso di assemblea sindacale e/o sciopero del personale della scuola, nonché di ingresso posticipato o uscita anticipata per assenza dei docenti, le famiglie saranno avvertite, per il tramite degli studenti, del servizio minimo garantito.

In caso di malessere o di infortunio, la Scuola avviserà tempestivamente la famiglia; ove il caso lo richieda, si provvederà comunque al trasporto dell'alunno alla più vicina Area di Emergenza tramite l'intervento del servizio 118.

2. Assenze:

In caso di assenza, i genitori dell'alunno, giustificheranno entro il primo giorno di ripresa della lezioni, nell'apposita sezione del registro elettronico.

Tutte le assenze, anche quelle eventuali per sciopero, devono essere giustificate.

La Scuola riconosce allo studente maggiorenne il diritto di firma al posto del genitore. In tal caso verrà chiesto alla famiglia se intende essere informata sulle assenze o sui ritardi dello studente.

In caso di assenze per motivi di salute superiori ai cinque giorni, l'ammissione in classe è subordinata anche alla presentazione di un certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione dello studente e l'assenza di eventuali malattie infettive.

Se l'assenza prolungata oltre i cinque giorni è causata da motivi familiari o personali sarà necessaria una dichiarazione sottoscritta dagli esercenti la responsabilità genitoriale o, per i maggiorenni, una autocertificazione circa le cause dell'assenza.

L'alunno privo di giustificazione dell'assenza sarà ammesso in classe con riserva di giustificare il giorno successivo.

Nel caso non sia presente la giustificazione sul registro elettronico, neppure il secondo giorno, sarà ammonito verbalmente e verrà avvisata la famiglia.

Se la giustificazione non viene effettuata neppure dopo il secondo giorno, lo studente sarà ammesso in classe solo se accompagnato da un genitore.

Le assenze di massa potranno essere giustificate solo direttamente dagli esercenti la responsabilità genitoriale. Per gli alunni maggiorenni, detti esercenti verranno comunque convocati per renderli partecipi del comportamento della classe.

Le assenze ingiustificate costituiscono mancanza disciplinare di cui il Consiglio di classe terrà conto nell'attribuzione del *voto di condotta*.

Il docente Coordinatore di classe segnala alle famiglie periodicamente i casi di assenze o ritardi reiterati.

Art. 5: Disposizioni specifiche relative al comportamento

Gli alunni, durante la presenza a scuola, in Istituto, negli spostamenti e durante l'intervallo, sono tenuti ad osservare un comportamento ed un linguaggio corretti, e ad utilizzare un abbigliamento rispettoso dei compagni, degli insegnanti e dell'istituzione. Sono pertanto vietati il linguaggio osceno e scurrile ed i comportamenti che ledano la sensibilità altrui o siano di ostacolo al sereno svolgimento delle lezioni o in contrasto con la serietà dell'ambiente scolastico.

E' assolutamente vietato uscire dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni.

E' preciso dovere di ognuno evitare qualsiasi comportamento di violenza fisica o

psicologica volta ad intimidire le altre persone, così come rispettare la cultura, la religione, le caratteristiche etniche o personali di docenti, studenti e personale della scuola.

Gli alunni possono chiedere al docente di uscire brevemente dall'aula, per esigenze fisiologiche, solo dopo la fine della seconda frazione oraria di lezione.

L'uscita sarà consentita ad un alunno per volta e per una sola volta nella giornata, salvo casi eccezionali.

Durante le lezioni, gli alunni non possono uscire dalle classi senza autorizzazione esplicita dell'insegnante. Il docente che lascia la classe dovrà assicurarsi che nessun alunno sia fuori dalla stanza, prima dell'arrivo del collega che gli dà il cambio.

L'alunno che è stato autorizzato ad uscire dall'aula per utilizzare i servizi, non deve recarsi in altri luoghi o sostare nei corridoi ma rientrare il più presto possibile.

Gli studenti sono tenuti a lasciare, alla fine delle lezioni, le aule in ordine. Il personale ATA segnalerà alla Presidenza ed al Coordinatore di classe le aule in cui cartacce o altri rifiuti si trovino sotto i banchi anziché nei cestini, nonché la presenza di scritte su suppellettili o pareti dell'aula e danni al patrimonio scolastico.

La scuola non risponde di furti di denaro o cose a danno degli alunni, ma tutto il personale è tenuto a vigilare perché ciò non si verifichi.

Tutto il personale e tutti gli studenti sono tenuti al rispetto della Legge 27/05/04 n° 128 relativa alla protezione dei diritti d'autore.

Art. 6: Disposizioni specifiche relativo all'uso delle strutture, delle attrezzature e dei laboratori

Gli studenti possono esercitare il diritto di associazione utilizzando i locali dell'Istituto previa motivata richiesta al Dirigente Scolastico da inoltrare almeno cinque giorni prima.

Gli studenti sono tenuti al rispetto degli ambienti, degli arredi e delle strumentazioni presenti nei locali e a segnalare immediatamente l'esistenza di guasti o danni al personale addetto; in presenza di danni e nell'impossibilità di risalire a responsabilità individuali, sarà ritenuta responsabile l'intera scolarità che per ultima ha occupato l'aula.

L'uso non autorizzato (occupazione) dei locali dell'Istituto, sue pertinenze ed accessori costituisce reato punibile ai sensi del codice penale vigente, in quanto forma illecita di manifestazione del pensiero e causa di interruzione di pubblico servizio.

La diffusione e/o l'affissione di scritti e stampati deve essere autorizzata dal Dirigente Scolastico o dai suoi collaboratori; le comunicazioni anonime non saranno prese in considerazione.

Art. 7: Disposizioni specifiche relative al divieto di fumo

E' vietato fumare all'interno dell'Istituto; i trasgressori verranno assoggettati sia alle sanzioni amministrative previste dalla legge sia alle sanzioni disciplinari previste al riguardo.

Per le disposizioni relative a tale divieto, si fa riferimento allo specifico regolamento permanente in vigore nell'Istituto.

Art. 8 - Disposizioni specifiche relative al divieto di uso di cellulare ed apparecchi di registrazione di suoni o immagini.

E' assolutamente vietato da parte degli alunni l'uso di cellulari, di smartphone e di qualunque altro dispositivo elettronico di ripresa o comunicazione, all'interno dell'istituto.

Per le disposizioni relative a tale divieto, si fa riferimento allo specifico regolamento permanente in vigore nell'Istituto.

Gli studenti che si recano a scuola con il cellulare dovranno tenerlo di norma spento.

Il docente in servizio nella classe potrà consentirne l'uso, in via eccezionale ed in caso di assoluta necessità, autorizzando l'alunno ad uscire dalla classe a tale scopo.

Su richiesta motivata della famiglia, potrà essere autorizzato l'uso del cellulare per tempi limitati ed orari definiti.

In caso di trasgressione, il dispositivo elettronico verrà ritirato dal docente il quale provvederà a redigere il relativo verbale disciplinare.

In occasione della prima trasgressione, il dispositivo verrà restituito alla fine dell'ora. In occasione della prima recidiva, esso verrà restituito alla fine dell'orario di lezione. In caso di ulteriore recidiva, verrà restituito solo alla famiglia, appositamente convocata.

Art. 9: Sanzioni disciplinari: principi

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano ai principi di gradualità, proporzionalità e giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica. Tengono conto della

situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Per quanto possibile, le sanzioni si ispirano al principio della riparazione del danno. La responsabilità disciplinare è personale, la sanzione è adottata secondo criteri di chiarezza e trasparenza.

2. Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:
 - intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
 - rilevanza dei doveri violati;
 - entità del danno o del pericolo causato;
 - sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione; al concorso di più studenti in accordo tra loro, alla presenza di persone deboli o diversamente abili.
3. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
4. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.
5. In caso di atti o comportamenti che violino le norme del codice penale, il dirigente della scuola ha l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia all'autorità giudiziaria, informando la famiglia e il consiglio di classe dello studente interessato.
6. Ai fini della recidiva, si tiene conto solo delle sanzioni disciplinari irrogate nell'anno scolastico in corso. Per recidiva s'intende la reiterazione generica della violazione dei doveri. La recidiva nelle mancanze di cui alle successive lettere b) e c), sanzionate nel corrente anno scolastico, comportano la sanzione di maggiore gravità tra quelle previste nell'ambito delle medesime lettere.

Art. 10: Sanzioni disciplinari: tipi

Le sanzioni previste, in rapporto alla gravità e alla reiterazione, sono:

- a. richiamo verbale (privato o pubblico, a seconda della circostanza) da parte del docente in servizio, del coordinatore o del Dirigente scolastico;
- b. ammonizione scritta da parte del Dirigente Scolastico, su proposta del Coordinatore Disciplinare ed in base al rapporto del docente in servizio, del docente coordinatore o del DS o, nei casi previsti, del personale ATA.
- c. accompagnamento dei titolari della responsabilità genitoriale, per gli alunni minorenni;
- d. trasferimento ad altra classe dello stesso livello, dopo aver acquisito il consenso dei docenti della classe di destinazione;

- e. allontanamento temporaneo dalle lezioni (fino a 15 giorni), in caso di gravi o reiterate infrazioni;
- f. allontanamento dall'Istituto (per un periodo superiore a 15 giorni), quando siano stati commessi reati o permanga una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione commessa e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e al rispetto dell'individuo.

Esse tengono conto della diversa situazione personale ed età dello studente.

Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica, in impegni di solidarietà valutati di volta in volta, in base alla disponibilità di assistenza da parte del personale della scuola durante il loro svolgersi e in base alla congruità tra la sanzione e le attività sostitutive.

Art. 10-bis: Nomenclatore delle violazioni e misura delle sanzioni

Ai fini dell'applicazione uniforme delle sanzioni e della individuazione esatta delle violazioni, sono stati predisposti due nomenclatori, uno per le violazioni commesse nell'ambito scolastico ed uno per quelle commesse durante le attività di stage. Essi vengono allegati al presente regolamento per formarne parte integrante.

In tali nomenclatori le violazioni sono suddivise in quattro categorie

A - Violazioni lievi punibili con l'ammonizione

B - Violazioni medie, punibili con la sospensione

C - Violazioni gravi, punibili con la sospensione fino a 15 giorni

D - Violazioni gravissime, punibili con la sospensione superiore a 15 giorni o superiori

Per ogni sanzione, nei nomenclatori vengono indicate:

- La condotta doverosa cui si raccorda la violazione
- La descrizione della violazione
- Il numero di reiterazioni della violazione dopo le quali la sanzione diventa applicabile
- La sanzione applicabile (eventualmente con il suo minimo e massimo)
- L'organo legittimato ad irrogarla
- Le eventuali sanzioni accessorie

Art. 11: Sanzioni sostitutive e accessorie

- a) Le sanzioni irrogate possono essere sostituite con altri provvedimenti comprendenti la collaborazione ai servizi interni alla scuola, attività di volontariato o altra attività

concordata con il coordinatore della classe frequentata dallo studente e con la famiglia.

- b) L'alunno che è incorso nella sanzione dell'allontanamento dalla scuola viene sottoposto anche alla sanzione accessoria dell'esclusione dalle visite di istruzione o ad altre attività integrative individuate dal consiglio di classe per il periodo indicato nei nomenclatori. Durante il periodo previsto per le visite o le attività lo studente frequenterà le lezioni in altra classe dello stesso livello.
- c) Il trasferimento dalla scuola, anche in corso d'anno, per fatti gravissimi, per condanna penale ovvero per ragioni cautelari viene deliberato dal Consiglio di Istituto sentita la famiglia, dopo aver sentito il parere dell'autorità giudiziaria e i servizi sociali competenti.
- d) Per infrazioni gravi che comportino l'allontanamento dalla scuola da 5 a 15 giorni, il Consiglio di classe stabilisce le modalità per garantire che lo studente non abbia un danno dall'interruzione temporanea degli studi.

Art. 12:Organi competenti

- a) L'insegnante è competente per le sanzioni di cui alla lettera a) e b) dell'articolo 3.
- b) Il Dirigente scolastico è competente per tutte le sanzioni che non prevedono l'allontanamento dalla scuola, su proposta o previa consultazione del coordinatore della classe frequentata dallo studente.
- c) Il Consiglio di classe decide sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola, per un periodo non superiore a 15 giorni, su proposta del dirigente o del coordinatore della classe di appartenenza dello studente, salvo quanto previsto dall'art. 13-bis.
- d) Il Consiglio di classe, su proposta del Dirigente o del coordinatore, decide sulle sanzioni che prevedono il trasferimento ad altra classe dello stesso livello, dopo aver acquisito il consenso dei docenti della classe di destinazione.
- e) Il Consiglio d'Istituto delibera sulle sanzioni che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o fino alla fine dell'anno scolastico o la non ammissione agli scrutini finali o all'esame di Stato.
- f) Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame, compresi quelli di qualifica, sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 13:Procedimento disciplinare

- a) Il procedimento disciplinare inizia con la contestazione dell'addebito in modo da garantire allo studente il diritto di esporre le proprie ragioni e alla sua famiglia una tempestiva informazione.
- b) Nel caso di infrazione che comporti il richiamo scritto, il Dirigente Scolastico invia, entro i tre giorni successivi alla notizia dell'infrazione, la contestazione dell'addebito allo studente e, contestualmente, dovrà ascoltare i rappresentanti di classe degli studenti e chiunque possa fornire significativi elementi di conoscenza. Lo studente, entro i successivi tre giorni, potrà presentare controdeduzioni scritte. Entro i successivi sette giorni dovrà essere adottata la decisione finale.
- c) Nel caso di infrazione che comporti l'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a 15 giorni, il Coordinatore del Consiglio di Classe avvia, con la contestazione dell'addebito, entro tre giorni dalla notizia del fatto, la fase istruttoria, nella quale verranno acquisiti tutti gli elementi utili per la conoscenza del caso. Lo studente viene invitato a presentare, entro 10 giorni, le proprie controdeduzioni scritte e indicare prove e testimonianze a suo favore. Potrà, inoltre, chiedere di essere ascoltato con la presenza dei genitori. Entro i successivi 10 giorni il Consiglio di Classe dovrà adottare il provvedimento conclusivo che sarà adeguatamente motivato e terrà conto anche della storia personale dello studente. La decisione sarà comunicata per iscritto alla famiglia oppure direttamente allo studente, se maggiorenne.
- d) Nel caso di infrazione che comporti l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o fino al termine dell'anno scolastico o la non ammissione agli scrutini o agli esami di Stato, si seguirà il procedimento di cui al precedente punto c), tenendo conto che la competenza è attribuita al Consiglio di Istituto.

Art. 13-bis: Procedimento abbreviato

- a) Ciascun consiglio di classe, all'inizio di ogni anno scolastico, può delegare al Dirigente Scolastico, con facoltà di sub-delega al Coordinatore Disciplinare di ogni sede, la facoltà di applicare la sanzione dell'allontanamento dalla scuola, senza obbligo di frequenza, fino al massimo di un giorno.
- b) In questo caso, verrà adottata un procedimento abbreviato per l'irrogazione della sanzione.
- c) In base a tale procedimento, la sanzione dell'allontanamento dalla scuola per un giorno verrà irrogata direttamente dal D.S. o da un suo delegato di sede, sulla base del rapporto disciplinare formato da un docente o dal responsabile disciplinare o, nei

casi previsti, dal personale ATA.

- d) La sanzione verrà comunicata alla famiglia che, entro cinque giorni, potrà chiedere l'applicazione della procedura ordinaria. In caso contrario la sanzione diventerà definitiva.
- e) Nel caso di applicazione della procedura ordinaria, si rispetteranno i termini previsti per i vari adempimenti e l'esercizio del diritto di difesa dello studente.
- f) Per le infrazioni di tipo A:
 - se non specificatamente previsto dal “Nomenclatore delle violazioni e misura delle sanzioni” allegato, l’ammonizione scritta viene irrogata in corrispondenza della terza infrazione. La sospensione di un giorno viene comminata ad ogni infrazione di tipo A successiva all’irrogazione di una ammonizione scritta.
 - contestualmente all’infrazione che comporta la sospensione, su richiesta scritta di un docente, al DS o suo delegato di sede, viene convocato il CDC per irrogazione di sospensione superiore ad un giorno

Art. 14: Impugnazioni

- a) Lo studente e chiunque vi abbia interesse potrà produrre ricorso contro i provvedimenti disciplinari, entro 15 giorni dalla comunicazione, all'Organo di garanzia di cui all'art. 15 che dovrà esprimersi entro i successivi 10 giorni. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.
- b) L'Organo di Garanzia decide anche, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che sorgono all'interno della Scuola in merito all'applicazione del D.P.R. 24/6/1998 n.249 (Statuto degli studenti e delle studentesse).

Art. 15: Organo di garanzia

- a) E' istituito un Organo di Garanzia composto da quattro membri:
 - Il Dirigente Scolastico, che lo presiede
 - un docente nominato dal Consiglio di Istituto
 - un rappresentante dei genitori eletto tra i genitori rappresentanti di classe
 - un rappresentante degli studenti eletto tra gli studenti rappresentanti di classe
- b) L'Organo è validamente costituito, in unica convocazione, con la presenza di almeno tre membri e delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto

del Dirigente Scolastico.

- c) Per ciascun componente dell'Organo di Garanzia si designerà un supplente, nel caso in cui il rispettivo membro sia assente o debba astenersi, in quanto personalmente coinvolto (anche come parte lesa). Il Dirigente Scolastico sarà sostituito dal collaboratore vicario.
- d) L'Organo di Garanzia, rinnovato annualmente su richiesta di chiunque vi abbia interesse, delibera a maggioranza assoluta dei suoi membri ed è competente anche a risolvere i conflitti che sorgano all'interno dell'Istituto in merito all'applicazione del presente Regolamento.
- e) I componenti dell'Organo di Garanzia possono essere riconfermati.
- f) L'Organo di Garanzia si riunisce, dietro convocazione del Dirigente Scolastico, entro cinque giorni dall'impugnazione di una sanzione o dalla richiesta di decidere sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento.
- g) Di ogni seduta sarà steso un verbale a cura di uno dei componenti designato dal Dirigente Scolastico.

Art. 16: Modifiche

Le modifiche al presente Regolamento possono essere proposte da una o più delle componenti della Scuola attraverso i rispettivi organi e vengono approvate dal Consiglio d'Istituto, con la maggioranza dei 2/3 dei componenti.

Art. 17: Disposizioni finali

- a) Dei contenuti del presente regolamento, gli studenti e i genitori sono informati all'atto dell'iscrizione in forma chiara, efficace e completa;
- b) Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

TAB	DOVERE VIOLATO	N.	Infrazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione	da applicarsi alla infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZIONE SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE
A	Frequenza regolare	1	Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi	DOCENTI	AMM	3		X		X		COORDINATORE DISCIPLINARE
A	Frequenza regolare	2	Assenze "strategiche" (interrogazioni programmate, compiti in classe)	DOCENTI	AMM	3		X		X		
A	Frequenza regolare	3	Eccessiva permanenza fuori della classe, dopo un'uscita autorizzata	DOCENTI	AMM	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	4	Sistematici ritardi all'inizio delle lezioni	DOCENTI	AMM	3		X		X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	5	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione al cambio dell'ora	DOCENTI	AMM	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	6	Interventi inopportuni durante le lezioni	DOCENTI	AMM	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	7	Interruzioni continue del ritmo regolare della lezione	DOCENTI	AMM	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	8	Scarsa attenzione e disturbo all'attività didattica anche in concorso con altri studenti	DOCENTI	AMM	3				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	9	Assenza ingiustificata al turno di servizio previsto per le attività laboratoriali	DOCENTI	AMM	2				X		
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	10	Mancanza della divisa per lo svolgimento del turno in laboratorio	DOCENTI	AMM	2				X		
A	Rispetto degli altri	11	Linguaggio o comportamenti volgari e offensivi o insultanti non gravi tra studenti	DOCENTI E ATA	AMM	3		X		X		
A	Rispetto degli altri	12	Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare gli altri	DOCENTI E ATA	AMM	2		X	3	X		
A	Rispetto degli altri	13	Mancato rispetto delle cose altrui (mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale scolastico)	DOCENTI E ATA	AMM	2			3	X	5	
A	Rispetto degli altri	14	Auteggiamenti o linguaggio non rispettosi in modo non grave dei docenti e del personale scolastico nell'esercizio delle sue funzioni e a tale compito autorizzate	DOCENTI E ATA	AMM	2				X		
A	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	15	Atteggiamenti o linguaggio non rispettosi in modo non grave dei docenti e del personale scolastico	DOCENTI E ATA	AMM	2		X	3			
A	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	16	Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave	DOCENTI E ATA	AMM	2		X	3			
A	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	17	Mancata cura o pulizia dell'ambiente (banco, aula, laboratorio)	DOCENTI	AMM	3				X	1	
A	Cura della persona	18	Scarsa pulizia degli indumenti laboratoriali	DOCENTI	AMM	3		X	3	X		
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	19	Utilizzazione di piercing o tatuaggi vistosi o espliciti o altre forme di manipolazioni del corpo	DOCENTI	AMM	3			3	X		

A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	20	Abbigliamento poco decoroso (ad es.: pantaloni stracciati, calzature non idonee, indumenti - pantaloni a vita bassa, maglie, camicie - che lasciano vedere l'abbigliamento intimo)	DOCENTI	AMM	3			3	X							
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	21	Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso	DOCENTI	AMM	3			3	X							
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	22	Capelli non curati ovvero con doppi tagli, rasature laterali, code, meches, creste, rasta, ciuffi, tagli alla mohicana	DOCENTI	AMM	3			3	X							
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	23	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spine etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili veicoli di germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti	DOCENTI	AMM	2			3	X							
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	24	Barba o baffi folti e non curati per gli indirizzi sala e cucina	DOCENTI	AMM	2			3	X							
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	25	Utilizzo occasionale del cellulare o di altri dispositivi elettronici in violazione non grave della normativa vigente	DOCENTI	AMM	2			3	X	2						
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	26	Mancato o scorretto utilizzo della mascherina anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)	DOCENTI	AMM	3				X							
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	27	Mancato rispetto della distanza di sicurezza per le norme anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)	DOCENTI	AMM	3				X							
B	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	1	Incisioni o scritte su banchi, porte, muri anche nei bagni e nei corridoi	DOCENTI E ATA	SOSP		3-5	X	3	X	5		CONS. CLASSE				
B	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	2	Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute di uso comune	DOCENTI E ATA	SOSP		3-5	X	3		5			CONS. CLASSE			
B	Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute. Legge n°3/2003	3	Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici	Personale incaricato	SOSP		2-5	X		X	3				CONS. CLASSE		
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	4	Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate senza diffusione	DOCENTI	SOSP		2-4	X		X						CONS. CLASSE	
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	5	Apertura delle porte di sicurezza senza giustificato motivo	DOCENTI E ATA	SOSP		1-3		3	X							CONS. CLASSE
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	6	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione durante la lezione	DOCENTI	SOSP		1-3		3	X							
B	Rispetto degli altri	7	Comportamenti materiali offensivi e lesivi dello spazio prossemico altrui in modo non grave	DOCENTI	SOSP		1-3		3	X		CONS. CLASSE					

B	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella A	8	La sospensione di un giorno viene comminata ad ogni infrazione di tipo A successiva all'irrogazione di una ammonizione scritta. Su richiesta scritta di un docente della classe viene convocato il CDC per sospensioni superiori ad 1 giorno	Coordinatore Disciplinare	SOSP		1-5	x	3				
C	Dovere di lealtà. Frequenza scolastica	1	Falsificazione della firma nel libretto di giustificazione assenze o in altri documenti, anche online sul registro elettronico. Omessa trasmissione di comunicazioni ai genitori	DOCENTI	SOSP		5-15	x	6				
C	Frequenza e sicurezza	2	Allontanamento senza autorizzazione dall'Istituto	DOCENTI E ATA	SOSP		3-10	x	6				
C	Frequenza e sicurezza	3	Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Istituto	DOCENTI E ATA	SOSP		5-15	x	6				
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	4	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave dei docenti e del personale scolastico	DOCENTI E ATA	SOSP		3-10	x	6				
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	5	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del Dirigente Scolastico	DOCENTI E ATA	SOSP		3-10	x	6				
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	6	Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui	DOCENTI E ATA	SOSP		5-15	x	6				
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	7	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone	DOCENTI E ATA	SOSP		5-15	x	6				
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti riportati in allegato	8	Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati	DOCENTI E ATA	SOSP		5-15	x	12				
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti	9	Violazione delle norme contenute nei regolamenti delle visite guidate e viaggi d'istruzione	DOCENTI E ATA	SOSP		3-10	x	12				
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti	10	Lancio di oggetti pericolosi o contundenti	DOCENTI E ATA	SOSP		5-15	x	12	x			
C	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella B	11		Coordinatore Disciplinare	SOSP		doppio del prec.te con max 15	x	12				
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	1	Introduzione nei locali scolastici di alcool o sostanze stupefacenti	DOCENTI E ATA	ne dell'anno scolastico all'esame di Stato		>15	x	12			4	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	2	Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture	DOCENTI E ATA			>15	x	12			5	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	3	Furto di cose o attrezzature della scuola oppure di cose o attrezzature di terzi	DOCENTI E ATA			>15	x	12			5	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	4	Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali della scuola	DOCENTI E ATA			>15	x	12			5	

CONS. CLASSE

CODICE	Infrazione
A 1	Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi
A 2	Assenze "strategiche" (interrogazioni programmate, compiti in classe)
A 4	Eccessiva permanenza fuori della classe, dopo un'uscita autorizzata
A 5	Sistematici ritardi all'inizio delle lezioni
A 6	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione al cambio dell'ora
A 7	Interventi inopportuni durante le lezioni
A 8	Interruzioni continue del ritmo regolare della lezione
A 9	Scarsa attenzione e disturbo all'attività didattica anche in concorso con altri studenti
A 10	Assenza ingiustificata al turno di servizio previsto per le attività laboratoriali
A 11	Mancanza della divisa per lo svolgimento del turno in laboratorio
A 12	Linguaggio o comportamenti volgari e offensivi o insultanti non gravi tra studenti
A 13	Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare gli altri
A 14	Mancato rispetto delle cose altrui
A 15	Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale scolastico nell'esercizio delle sue funzioni e delle norme autorizzate
A 16	Atteggiamenti o linguaggio non rispettosi in modo non grave dei docenti e del personale scolastico
A 17	Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave
A 18	Mancata cura o pulizia dell'ambiente (banco, aula, laboratorio)
A 19	Scarsa pulizia corporale o degli indumenti
A 20	Utilizzazione di piercing o tatuaggi vistosi o espliciti o altre forme di manipolazioni del corpo
A 21	Abbigliamento poco decoroso (ad es.: pantaloni stracciati, calzature non idonee, indumenti - pantaloni a vita larga - troppo lunghi, calze in modo vistoso o con applicazioni di qualunque tipo (hair art, grass manicure, capelli non puliti o vetri con doppi tagli, rasature laterali, code, meches, creste, tasta, ciuffi, tagli alla spina) o anelli, bracciali, orologi, orecchini, spine etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili causa di lesioni o cause di infortuni in quanto possono anche finire negli alimenti)
A 22	Capelli non puliti o vetri con doppi tagli, rasature laterali, code, meches, creste, tasta, ciuffi, tagli alla spina
A 23	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spine etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili causa di lesioni o cause di infortuni in quanto possono anche finire negli alimenti
A 24	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spine etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili causa di lesioni o cause di infortuni in quanto possono anche finire negli alimenti
A 25	Barba o baffi folti e non curati per gli indirizzi sala e cucina
A 26	Utilizzo occasionale del cellulare o di altri dispositivi elettronici in violazione non grave della normativa vigente
B 1	Incisioni o scritte su banchi, porte, muri anche nei bagni e nei corridoi
B 2	Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute di uso comune
B 3	Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici
B 4	Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate senza diffusione
B 5	Apertura delle porte di sicurezza senza giustificato motivo
B 6	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione durante la lezione
B 7	Recidiva
C 1	Trasmissione della firma nel libretto di giustificazione assenze o in altri documenti. Omessa trasmissione di comunicazioni positive
C 2	Allontanamento senza autorizzazione dall'Istituto *
C 3	Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Istituto
C 4	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave dei docenti e del personale scolastico
C 5	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del Dirigente Scolastico
C 6	Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
C 7	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone
C 8	Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati
C 9	Violazione delle norme contenute nei regolamenti delle visite guidate e viaggi d'istruzione
C 10	Lancio di oggetti pericolosi o contundenti
C 11	Recidiva
D 1	Introduzione nei locali scolastici di alcool o sostanze stupefacenti
D 2	Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture
D 3	Furto di cose o attrezzature della scuola oppure di cose o attrezzature di terzi
D 4	Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali della scuola
D 5	Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all'antincendio o al salvataggio o al soccorso
D 6	Diffusione di immagini e registrazioni con dati personali altrui non autorizzate tramite internet o altri strumenti telematici
D 7	Recidiva di infrazioni mediamente gravi o gravi già punite con l'allontanamento dalle lezioni per un periodo massimo di quindici giorni
D 8	Violenza verbale con minacce nei confronti del Dirigente, docenti e personale scolastico
D 9	Violenza fisica. Atti di bullismo e di nonnismo.
D 11	Altri comportamenti che integrino reati penali
D 12	Recidiva

TAB	DOVERE VIOLATO	N.	Descrizione violazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione	da applicarsi all'infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZIONI E SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE	
A	Frequenza regolare	1	Ritardi ingiustificati rispetto all'orario concordato per l'inizio delle attività di stage	Tutor scolastico su	AMM	2		X		X		COORD. DISC.	
A	Frequenza regolare	2	Breve allontanamento temporaneo non autorizzato durante lo svolgimento del servizio		AMM	2					X		COORD. DISC.
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	3	Scarsa diligenza o assiduità nello svolgimento delle consegne ricevute		AMM	2					X		COORD. DISC.
A	Regolare svolgimento delle attività didattiche	4	Assenza occasionale non giustificata		AMM	2					X		COORD. DISC.
A	Rispetto degli altri	5	Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare personale aziendale		AMM	2		X	3		X		COORD. DISC.
A	Rispetto degli altri	6	Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale dell'azienda e coerenti con il profilo ed i compiti previsti dal progetto di alternanza		AMM	2					X		COORD. DISC.
A	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	7	Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave		AMM	2		X	3				COORD. DISC.
A	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	8	Mancata cura o pulizia dell'ambiente di lavoro		AMM	2					X	1	COORD. DISC.
A	Cura della persona	9	Scarsa pulizia degli indumenti laboratoriali		AMM	2		X			X		COORD. DISC.
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	10	Abbigliamento non adeguato all'ambiente di lavoro o non conforme alle prescrizioni aziendali		AMM	2				3	X		COORD. DISC.
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	11	Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso o con applicazioni di qualunque tipo (nail art, glass manicure, french, gem nail art, etc.)		AMM	2					X		COORD. DISC.
A	Rispetto delle norme igienico sanitarie	12	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili veicoli di germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.		AMM	2					X		COORD. DISC.
B	Rispetto delle norme di sicurezza, delle attrezzature e delle strutture	1	Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute		SOSP			3-5	X	3		5	CONS. CLASSE
B	Rispetto delle norme di sicurezza e di tutela della salute. Legge n°3/2003	2	Violazione del divieto di fumo nei locali aziendali		SOSP			2-5	X		X	3	CONS. CLASSE
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	3	Violazione delle procedure di sicurezza (piano di evacuazione, norme di comportamento, uso D.P.I.)		SOSP			2-4	X	6	X		CONS. CLASSE
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	4	Comportamento che può mettere a rischio la sicurezza propria e/o altrui		SOSP			1-3		6	X		CONS. CLASSE
B	Rispetto delle norme di sicurezza e del regolare svolgimento delle lezioni	5	Allontanamento parziale non giustificato durante l'orario di servizio	SOSP			1-3		6	X		CONS. CLASSE	
B	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella A	6		SOSP			1-5	X	6			CONS. CLASSE	

TAB	DOVERE VIOLATO	N.	Descrizione violazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione	da applicarsi all'infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZION E SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE
C	Frequenza e sicurezza	1	Allontanamento reiterato senza autorizzazione dall'Azienda	segnalazione tutor aziendale o titolare azienda	SOSP		3-10	X	6			CONS. CLASSE
C	Frequenza e sicurezza	2	Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Azienda		SOSP		5-15	X	6			CONS. CLASSE
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	3	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave del tutor aziendale, del personale aziendale		SOSP		3-10	X	6			CONS. CLASSE
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	4	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del titolare dell'azienda o dei suoi preposti o rappresentanti		SOSP		3-10	X	6			CONS. CLASSE
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	5	Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui		SOSP		5-15	X	6			CONS. CLASSE
C	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	6	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di personale aziendale o di terzi		SOSP		5-15	X	6			CONS. CLASSE
C	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche e dei regolamenti riportati in allegato	7	Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti vigenti nel luogo di lavoro		SOSP		5-15	X	12			CONS. CLASSE

TAB	DOVERE VIOLATO	N.	Descrizione violazione	Soggetti che accertano l'infrazione	tipo di sanzione	da applicarsi all'infrazione n°	Giorni	CONV. FAMIGLIA	SOSP. GITE E VIAGGI (MESI)	SANZION E SOST.	NOTE	CHI IRROGA LA SANZIONE	
C	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella B	8			SOSP		doppio del prec.te con max 15	X	12			CONS. CLASSE	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	1	Introduzione nei locali aziendali di alcool o di sostanze proibite		SOSPENSIONE nei casi più gravi allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato trasferimento ad altro istituto		>15	X	12		4	CONS. IST.	
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	2	Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture aziendali				>15	X	12			5	CONS. IST.
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	3	Furto di cose o attrezzature aziendali oppure di cose o attrezzature di terzi				>15	X	12			5	CONS. IST.
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	4	Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti aziendali				>15	X	12			5	CONS. IST.
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	5	Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all'antincendio o al salvataggio o al soccorso				>15	X	12			5	CONS. IST.
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	6	Acquisizione e diffusione non autorizzata di immagini o registrazioni in cui compaiono documenti, persone, attrezzature, prodotti, o beni dell'Azienda partner				>15	X	12				CONS. IST.
D	Rispetto delle norme di sicurezza, delle strutture e attrezzature scolastiche.	7	Mancato rispetto delle norme di sicurezza delle strutture e attrezzature aziendali				>15	X	12				CONS. IST.
D	Rispetto degli altri (compagni, dirigente, docenti, personale non docente, genitori e chiunque operi nel contesto scolastico)	8	Violenza verbale con minacce nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale				>15	X	12				CONS. IST.
D	Rispetto della persona	9	Violenza fisica nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale				>15	X	12				CONS. IST.
D	Rispetto delle leggi poste a tutela della collettività, della salute, dell'ambiente	10	Altri comportamenti che integrino reati penali				>15	X	12				CONS. IST.
D	Recidiva dei comportamenti di cui alla tabella C	11					>15	X	12				CONS. IST.

(1) Obbligo di pulizia e di ripristino

(3) Sanzione pecuniaria

(4) Denuncia all'autorità giudiziaria se fatto costituisce reato

(5) Obbligo di risarcimento del danno

COD		DESCRIZIONE
A	1	Ritardi ingiustificati rispetto all'orario concordato per l'inizio delle attività di stage
A	2	Breve allontanamento temporaneo non autorizzato durante lo svolgimento del servizio
A	3	Scarsa diligenza o assiduità nello svolgimento delle consegne ricevute
A	4	Assenza occasionale non giustificata
A	5	Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare personale aziendale
A	6	Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale dell'azienda e coerenti con il profilo ed i compiti previsti dal progetto di alternanza
A	7	Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave
A	8	Mancata cura o pulizia dell'ambiente di lavoro
A	9	Scarsa pulizia corporale o degli indumenti
A	10	Abbigliamento non adeguato all'ambiente di lavoro o non conforme alle prescrizioni aziendali
A	11	Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso o con applicazioni di qualunque tipo (nail art, glass manicure, french, gem nail art, etc.)
A	12	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili veicoli di germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.
A	13	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc. nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili veicoli di germi e causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.
B	1	Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute
B	2	Violazione del divieto di fumo nei locali aziendali
B	3	Violazione delle procedure di sicurezza (piano di evacuazione, norme di comportamento, uso D.P.I.)
B	4	Comportamento che può mettere a rischio la sicurezza propria e/o altrui
B	5	Allontanamento parziale non giustificato durante l'orario di servizio
B	6	Recidiva
C	1	Allontanamento reiterato senza autorizzazione dall'Azienda
C	2	Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'Azienda
C	3	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave del tutor aziendale, del personale aziendale
C	4	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del titolare dell'azienda o dei suoi preposti o rappresentanti
C	5	Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
C	6	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di personale aziendale o di terzi
C	7	Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti vigenti nel luogo di lavoro
C	8	Recidiva
D	1	Introduzione nei locali aziendali di alcool o di sostanze proibite
D	2	Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture aziendali
D	3	Furto di cose o attrezzature aziendali oppure di cose o attrezzature di terzi
D	4	Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti aziendali
D	5	Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all'antincendio o al salvataggio o al soccorso
D	6	Acquisizione e diffusione non autorizzata di immagini o registrazioni in cui compaiono documenti, persone, attrezzature, prodotti, o beni dell'Azienda partner
D	7	Mancato rispetto delle norme di sicurezza delle strutture e attrezzature aziendali
D	8	Violenza verbale con minacce nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale
D	9	Violenza fisica nei confronti del titolare dei preposti o del personale aziendale
D	10	Altri comportamenti che integrino reati penali
D	11	Recidiva

CODICE	INFRAZIONE
A1	Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi
A2	Assenze "strategiche" (interrogazioni programmate, compiti in classe)
A3	Eccessiva permanenza fuori della classe, dopo un'uscita autorizzata.
A4	Sistematici ritardi all'inizio delle lezioni.
A5	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione al cambio dell'ora
A6	Interventi inopportuni durante le lezioni.
A7	Interruzioni continue del ritmo regolare della lezione
A8	Scarsa attenzione e disturbo all'attività didattica anche in concorso con altri studenti
A9	Assenza ingiustificata al turno di servizio previsto per le attività laboratoriali
A10	Mancanza della divisa per lo svolgimento del turno in laboratorio
A11	Linguaggio o comportamenti volgari e offensivi o insultanti non gravi tra studenti
A12	Espressioni o comportamenti che tendono ad emarginare gli altri
A13	Mancato rispetto delle cose altrui
A14	Mancata osservanza delle disposizioni anche verbali impartite dal personale scolastico nell'esercizio delle sue funzioni e a tale compito autorizzato
A15	Atteggiamenti o linguaggio non rispettosi in modo non grave dei docenti o del personale scolastico
A16	Uso di termini o assunzione di comportamenti offensivi e lesivi della dignità altrui in modo non grave
A17	Mancata cura o pulizia dell'ambiente (banco, aula, laboratorio)
A18	Scarsa pulizia degli indumenti laboratoriali
A19	Utilizzazione di piercing o tatuaggi vistosi o espliciti o altre forme di manipolazione del corpo
A20	Abbigliamento poco decoroso (ad es: pantaloni stracciati, calzature non idonee, indumenti - pantaloni a vita bassa, maglie, camicie - che lasciano vedere l'abbigliamento intimo)
A21	Unghie troppo lunghe, laccate in modo vistoso
A22	Capelli non curati ovvero con doppi tagli, rasature laterali, code, mesiches, creste, rasta, ciuffi, tagli alla mohicana
A23	Utilizzo di anelli, bracciali, orologi, orecchini, spille etc nelle attività di laboratorio di sala e cucina poiché possibili di germi a causa di infortuni, in quanto possono anche finire negli alimenti.
A24	Barba o baffi folti e non curati per gli indirizzi di sala e cucina
A25	Utilizzo occasionale del cellulare o di altri dispositivi elettronici in violazione non grave della normativa vigente
A26	Mancato o scorretto utilizzo della mascherina anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)
A27	Mancato rispetto della distanza di sicurezza per le norme anti-covid (quando previsto dalla normativa vigente)
B1	Incisioni o scritte su banchi, porte, muri anche nei bagni e nei corridori
B2	Danneggiamento di suppellettili o attrezzature minute di uso comune
B3	Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici
B4	Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici per registrazioni o riprese non autorizzate senza diffusione
B5	Apertura di porte di sicurezza senza giustificato motivo
B6	Uscita breve dall'aula senza autorizzazione durante la lezione
B7	Comportamenti materiali offensivi e lesivi dello spazio prossemico altrui in modo non grave
B8	Recidiva delle infrazioni di cui alla Tabella A (Coordinatore Disciplinare)
C1	Falsificazione della firma nel libretto di giustificazione assenze o in altri documenti. Omessa trasmissione di comunicazione ai genitori
C2	Allontanamento senza autorizzazione dall'istituto
C3	Agevolazione dell'ingresso di estranei o di persone non autorizzate nell'istituto
C4	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi in modo grave dei docenti e del personale scolastico
C5	Atteggiamenti o linguaggi non rispettosi nei confronti del dirigente scolastico
C6	Uso di termini o assunzione di comportamenti gravemente offensivi e lesivi della dignità altrui
C7	Propaganda e teorizzazione della discriminazione nei confronti di altre persone
C8	Violazione grave e volontaria delle norme di sicurezza e dei regolamenti degli spazi attrezzati
C9	Violazione delle norme contenute nei regolamenti delle visite guidate e viaggi d'istruzione
C10	Lancio di oggetti pericolosi o contundenti
C11	Recidiva
D1	Introduzione nei locali scolastici di alcool o sostanze stupefacenti
D2	Atti vandalici e/o danneggiamento volontario di attrezzature e strutture
D3	Furto di cose o attrezzature della scuola oppure di cose o attrezzature di terzi
D4	Manomissione, sottrazione o distruzione di documenti ufficiali della scuola
D5	Danneggiamento o rimozione volontaria di mezzi destinati all'antincendio o al salvataggio o al soccorso
D6	Diffusione di immagini e registrazioni con dati personali altrui non autorizzate tramite internet o altri strumenti digitali
D7	Recidiva di infrazioni mediamente gravi o gravi già punite con l'allontanamento dalle lezioni per un periodo massimo di quindici giorni
D8	Violenza verbale con minacce nei confronti del Dirigente, docenti e personale scolastico
D9	Violenza fisica. Atti di bullismo e di nonnismo
D10	
D11	Altri comportamenti che integrino reati penali
D12	Recidiva